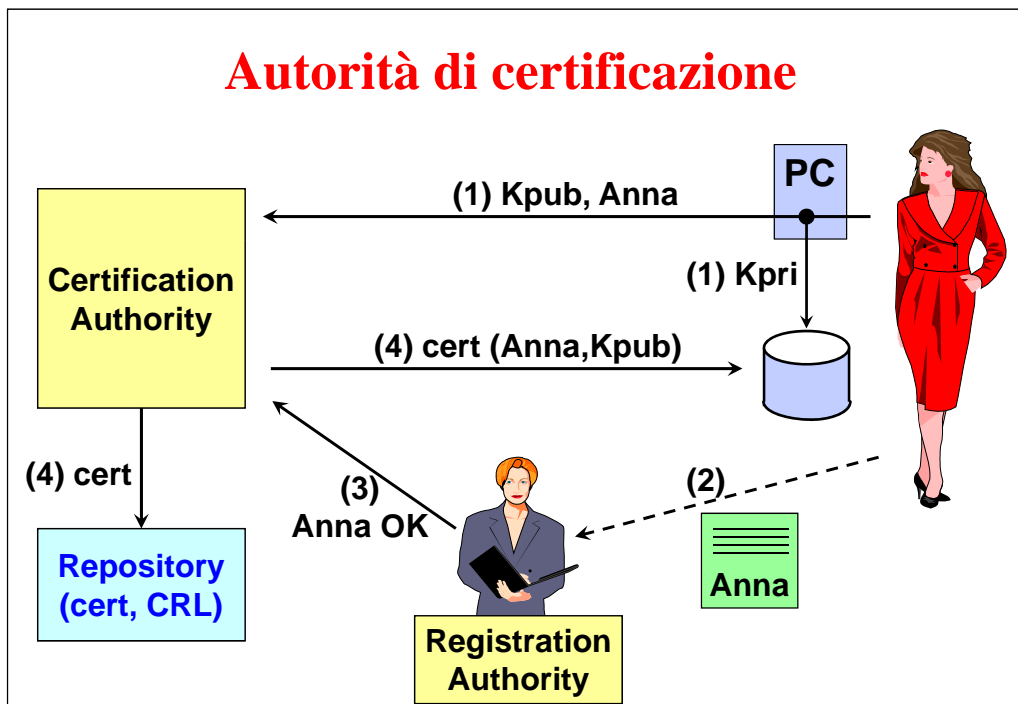


## Lo standard X.509, le PKI ed i documenti elettronici

Antonio Lioy  
< lioy @ polito.it >

Politecnico di Torino  
Dipartimento di Automatica e Informatica

### Autorità di certificazione



## **Certificati X.509**

- **standard ITU-T X.509:**
  - v1 (1988)
  - v2 (1993) = minore
  - v3 (1996) = v2 + estensioni + cert. di attributo v1
  - v3 (2001) = v3 + certificati di attributo v2
- **è parte integrante dello standard X.500 per i servizi di directory (pagine bianche)**
- **è una soluzione al problema dell'identificazione del possessore di una chiave crittografica**
- **specifica in ASN.1 (Abstract Syntax Notation 1)**

## **X.509 versione 3**

- **standard ultimato nel giugno 1996**
- **raccoglie in un unico documento le modifiche necessarie a estendere le definizioni dei certificati e delle CRL**
- **esistono estensioni di due tipi:**
  - **pubbliche, ossia definite nello standard e quindi note a tutti**
  - **private, uniche per una certa comunità di utenti**

## Estensioni critiche

- un'estensione può essere definita critica o non critica:
  - nel processo di verifica devono essere rifiutati i certificati che contengono un'estensione critica non riconosciuta
  - un'estensione non critica può essere ignorata se sconosciuta
- il differente trattamento è interamente a carico di chi effettua la verifica: il **Relying Party (RP)**

## Estensioni pubbliche

- X.509v3 definisce quattro categorie di estensioni:
  - key and policy information
  - certificate subject and certificate issuer attributes
  - certificate path constraints
  - CRL distribution points

## **Key and policy information**

- **authority key identifier**
- **subject key identifier**
- **key usage**
- **private key usage period**
- **certificate policies**
- **policy mappings**

## **Key and policy information**

- **key usage**
  - identifica lo spazio delle applicazioni per il quale la chiave pubblica può essere usata
  - può essere critica o non critica
  - se è critica allora il certificato può essere usato solo per gli scopi per cui la corrispondente opzione è definita

## **Key and policy information**

- **key usage - le applicazioni definibili sono:**
  - digitalSignature (CA, user)
  - nonRepudiation (user)
  - keyEncipherment (user)
  - dataEncipherment
  - keyAgreement  
(encipherOnly, decipherOnly)
  - keyCertSign (CA)
  - cRLSign (CA)

## **Certificate subject and certificate issuer attributes**

- **subject alternative name**
- **issuer alternative name**
- **subject directory attributes**

## Certificate subject and certificate issuer attributes

- **subject alternative name**
  - consente di usare diversi formalismi per identificare il possessore del certificato (es. indirizzo e-mail, indirizzo IP, URL)
  - sempre critica se il campo subject-name è vuoto



## X.509 alternative names

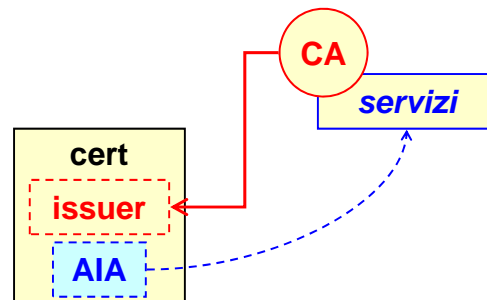
- **varie possibilità:**
  - rfc822Name
  - dNSName
  - iPAddress
  - uniformResourceIdentifier
  - directoryName
  - X400Address
  - ediPartyName
  - registeredID
  - otherName

## CRL distribution point

- **CRL distribution point**
  - identifica il punto di distribuzione della CRL da usare nella verifica della validità di un certificato
  - può essere:
    - directory entry
    - e-mail o URL
  - critica o non critica

## Estensioni private PKIX

- **authority information access**
  - indica come accedere ad informazioni e servizi della CA che ha emesso il certificato:
    - certStatus
    - certRetrieval
    - cAPolicy
    - caCerts
  - critica o non critica



## Extended key usage

- **in aggiunta o in sostituzione di keyUsage**
- **valori possibili [ bit compatibili ]:**
  - (id-pkix.3.1) serverAuth [DS, KE, KA]
  - (id-pkix.3.2) clientAuth [DS, KA]
  - (id-pkix.3.3) codeSigning [DS]
  - (id-pkix.3.4) emailProtection [DS, NR, KE, KA]
  - (id-pkix.3.8) timeStamping [DS, NR]
  - (id-pkix.3.9) ocspSigning [DS, NR]

## CRL X.509

- **Certificate Revocation List**
- **elenco dei certificati revocati**
- **le CRL sono emesse periodicamente e mantenute dagli emettitori dei certificati**
- **le CRL sono firmate:**
  - dalla CA che ha emesso i certificati
  - da una revokation authority delegata dalla CA (indirect CRL, iCRL)



## CRL X.509 versione 2

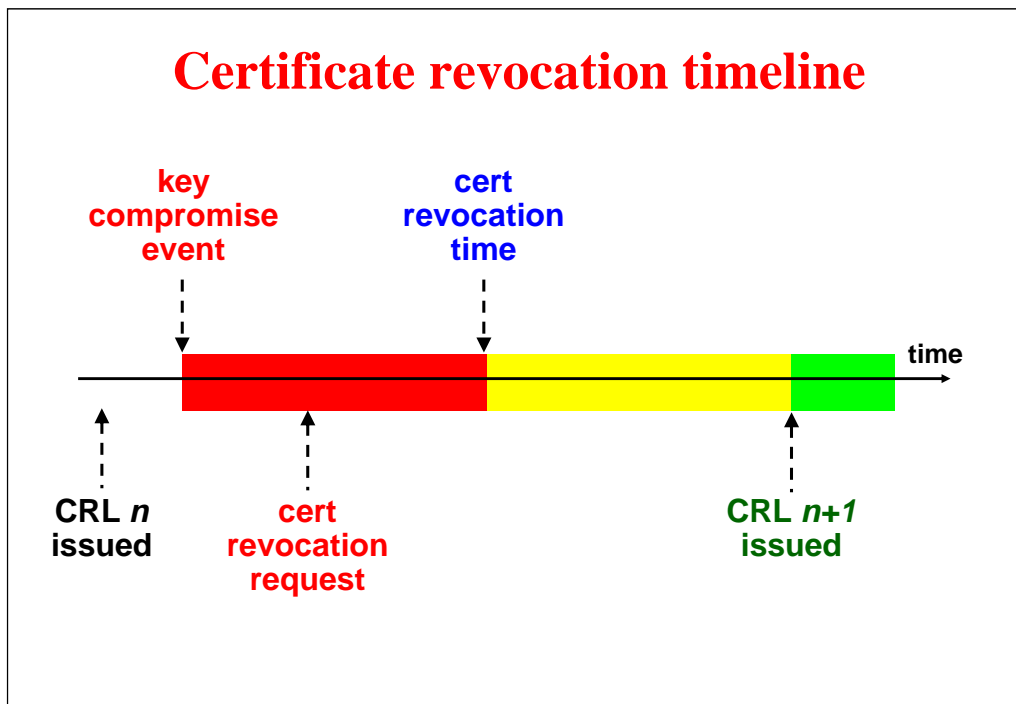
```

CertificateList ::= SEQUENCE {
  tbsCertList      TBSCertList,
  signatureAlgorithm AlgorithmIdentifier,
  signatureValue   BIT STRING }
TBSCertList ::= SEQUENCE {
  version          Version OPTIONAL,
                  -- if present, version must be v2
  signature        AlgorithmIdentifier,
  issuer           Name,
  thisUpdate       Time,
  nextUpdate       Time OPTIONAL,
  revokedCertificates SEQUENCE {
    userCertificate CertificateSerialNumber,
    revocationDate   Time,
    crlEntryExtensions Extensions OPTIONAL
  } OPTIONAL,
  crlExtensions    [0] Extensions OPTIONAL
}

```

## Estensioni delle CRLv2

- **crlEntryExtensions:**
  - reason code
  - hold instruction code
  - invalidity date
  - certificate issuer (importante per iCRL)
- **crlExtensions:**
  - authority key identifier
  - issuer alternative name
  - CRL number
  - delta CRL indicator
  - issuing distribution point

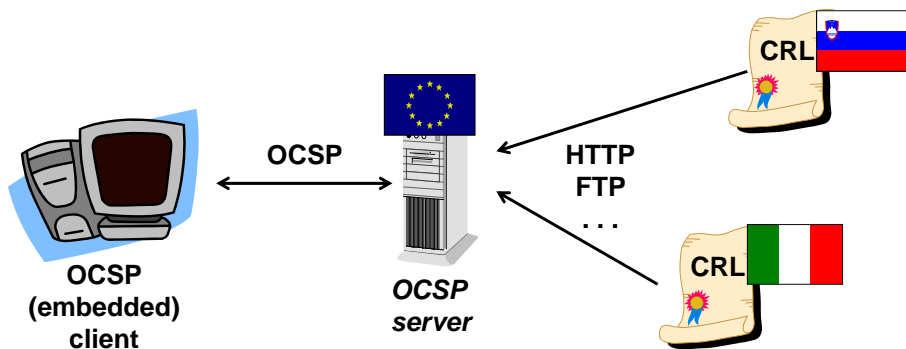


## OCSP

- RFC-2560: On-line Certificate Status Protocol
- standard IETF-PKIX per verificare in linea se un certificato è valido:
  - good
  - revoked
    - revocationTime
    - revocationReason
  - unknown
- risposte firmate dal server (non dalla CA!)
- certificato del server non verificabile con OCSP!

## Architettura di OCSP

- **possibili risposte pre-calcolate**
  - diminuisce il carico sul server ... ma rende possibili attacchi di tipo replay!
- **possibile attingere informazioni non da CRL**

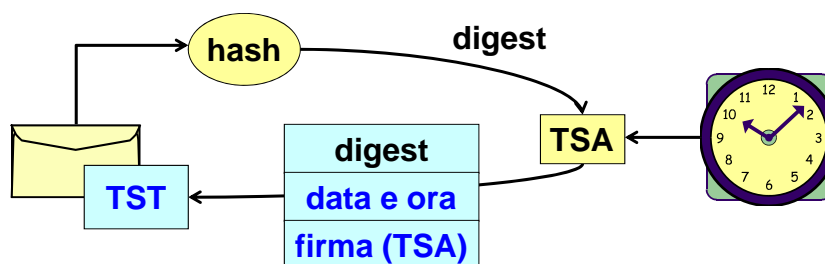


## Modelli di OCSP responder

- **Trusted Responder**
  - il server OCSP firma le risposte con una coppia chiave:cert indipendente dalla CA per cui sta rispondendo
  - responder aziendale o TTP pagata dagli utenti
- **Delegated Responder**
  - il server OCSP firma le risposte con una coppia chiave:cert diversa in base alla CA per cui sta rispondendo
  - TTP pagata dalle CA

## Time-stamping

- prova della creazione dei dati prima di un certo istante di tempo
- TSA (Time-Stamping Authority)
- RFC-3161:
  - protocollo di richiesta (TSP, Time-Stamp Protocol)
  - formato della prova (TST, Time-Stamp Token)

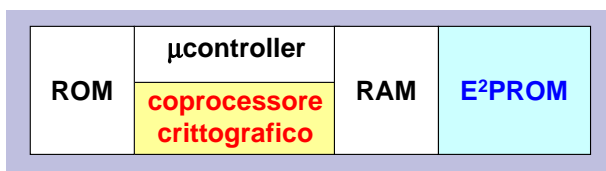


## PSE (Personal Security Environment)

- ogni utente dovrebbe proteggere:
  - la propria chiave privata (segreta!)
  - i certificati delle root CA fidate (autentiche!)
- software PSE:
  - file (cifrato) della chiave privata
- hardware PSE:
  - passivo = chiavi protette
  - attivo = chiavi protette + operazioni crittografiche
- mobilità possibile (ma con problemi) in entrambi casi

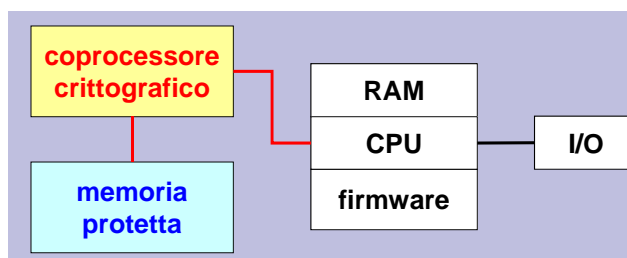
## Smart-card crittografiche

- **carte a chip a memoria e con capacità crittografiche autonome**
- **semplici: DES**
- **complesse: RSA**
  - lunghezza della chiave?
  - generazione della chiave privata a bordo?
- **poca memoria (EEPROM): 4 - 32 Kbyte**



## HSM (HW Security Module)

- **acceleratore crittografico per server**
  - memoria protetta (chiave privata)
  - capacità crittografiche autonome (RSA, talvolta anche algoritmi simmetrici)
- **sotto forma di scheda PCI o dispositivo esterno (USB, IP, SCSI, ...)**



## API di sicurezza (basso livello)

- **PKCS-11 = (solo) crypto engine**
  - in software
  - in hardware
    - smart card
    - scheda crittografica
  - parte dell'architettura CDSA
- **MS-CAPI CSP (Crypto Service Provider)**
  - stesse funzioni di PKCS-11 ma proprietario di MS

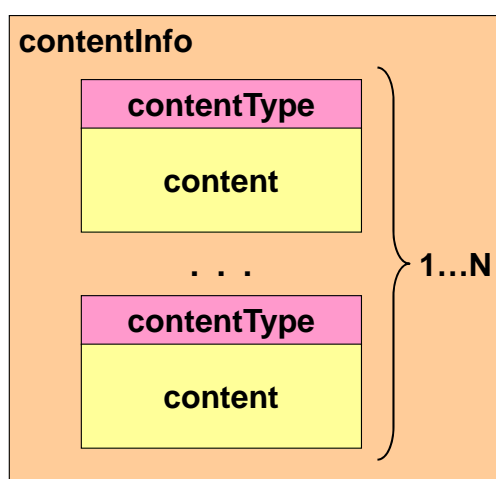
## Formati sicuri per i dati

- **PKCS-7 = busta sicura**
  - firmata e/o cifrata
- **PKCS-10 = richiesta di certificati**
  - nel colloquio tra client e CA / RA
- **PKCS-12 = software PSE (Personal Security Environment)**
  - portabilità di chiavi e certificati
- **non sono formati applicativi:**
  - S/MIME? IDUP-GSS-API? XML-DSIG?
  - documenti elettronici a norme di legge?

## Formati PKCS-7 e CMS

- cryptographic message syntax
- PKCS-7 è lo standard RSA per la busta sicura (v1.5 è anche RFC-2315)
- CMS è l'evoluzione di PKCS-7 in seno alla IETF, codificato come RFC-2630
- permette **firma e/o cifratura** dei dati, con algoritmi simmetrici o asimmetrici
- permette di apporre più firme su uno stesso oggetto (gerarchiche o parallele)
- può includere i certificati usati per la firma
- è un formato recursivo

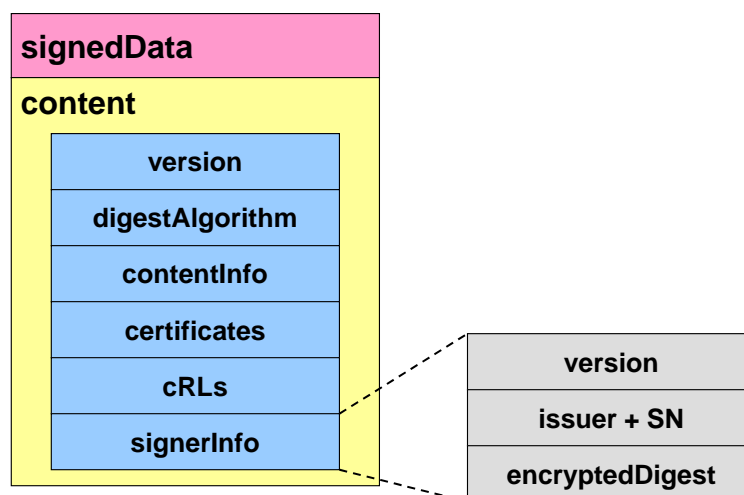
## PKCS-7: struttura



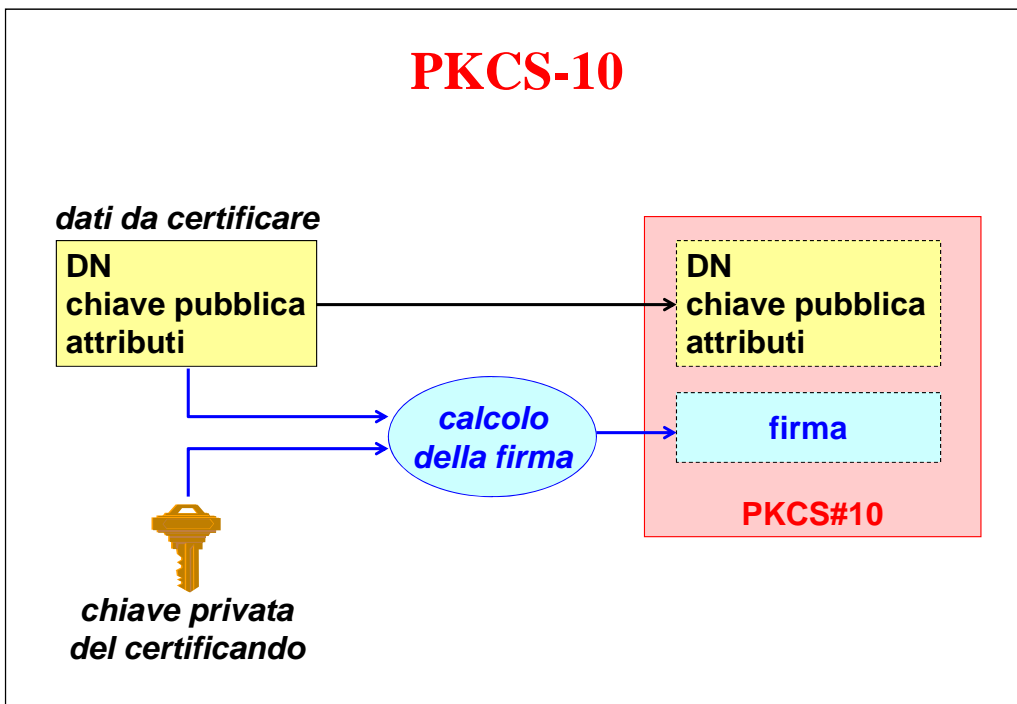
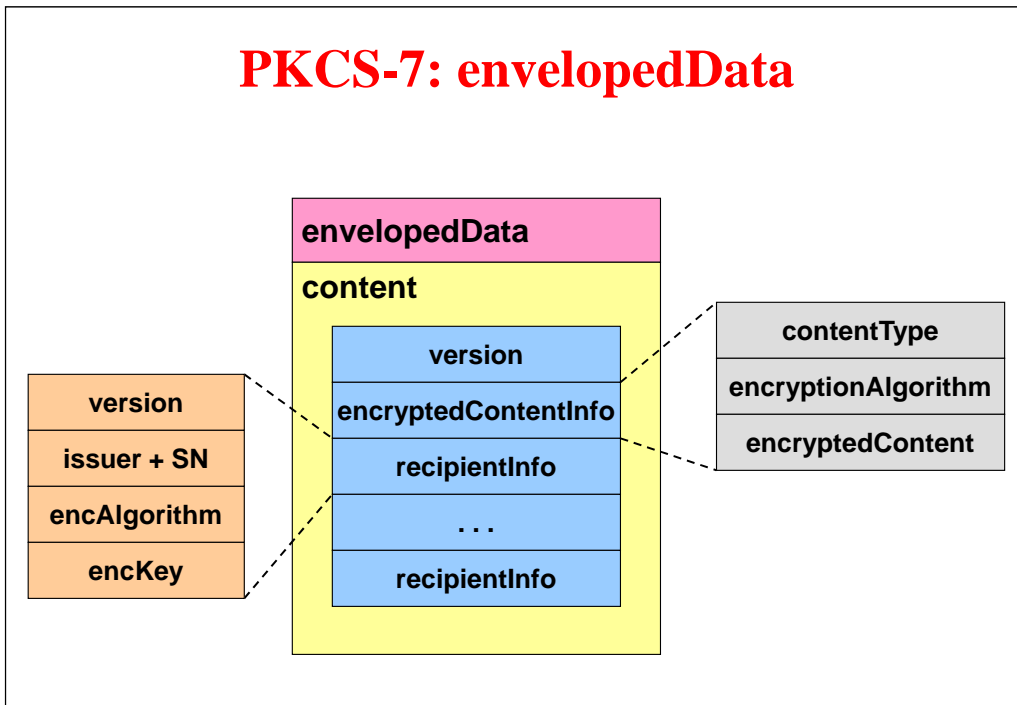
## PKCS-7: contentType

- **data**  
codifica di una generica sequenza di byte
- **signedData**  
dati + firme digitali (1..N) parallele
- **envelopedData**  
dati cifrati simm. + chiave cifrata con RSA
- **signedAndEnvelopedData**  
cifratura RSA di (dati + firme digitali)
- **digestData**  
dati + digest
- **encryptedData**  
dati cifrati con algoritmo simmetrico

## PKCS-7: signedData

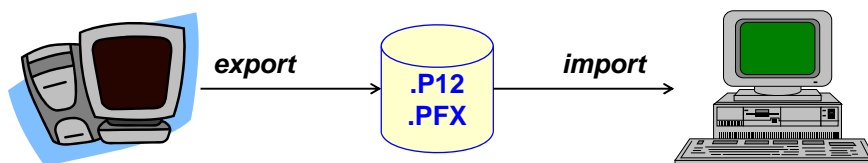




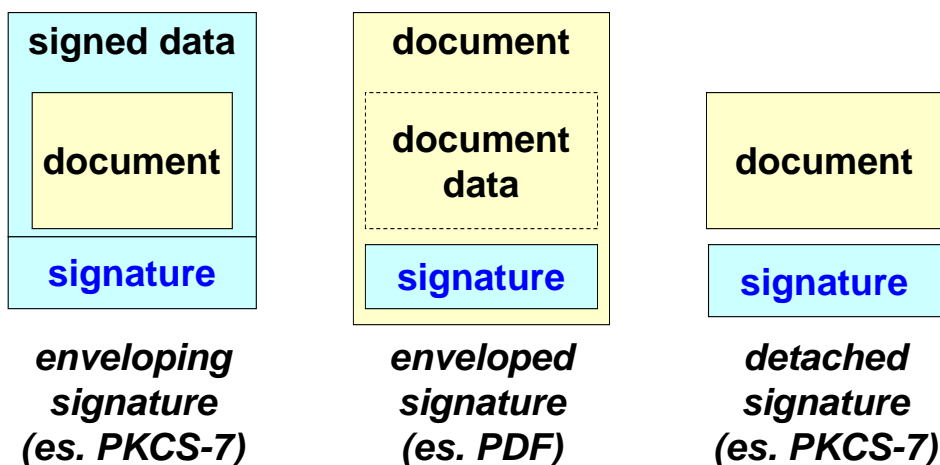


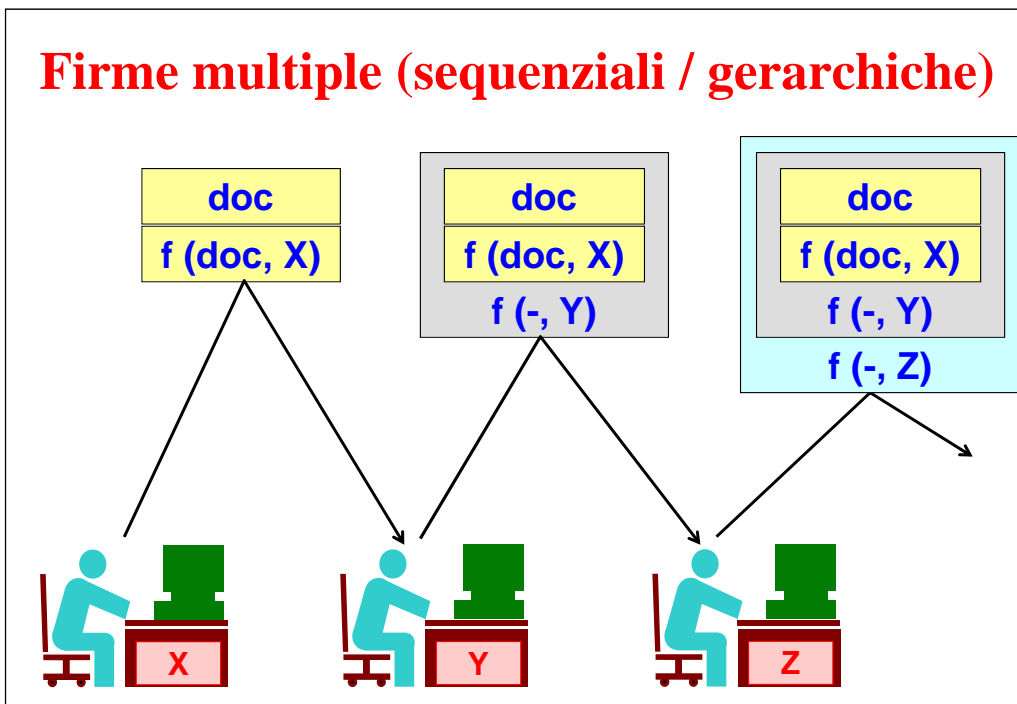
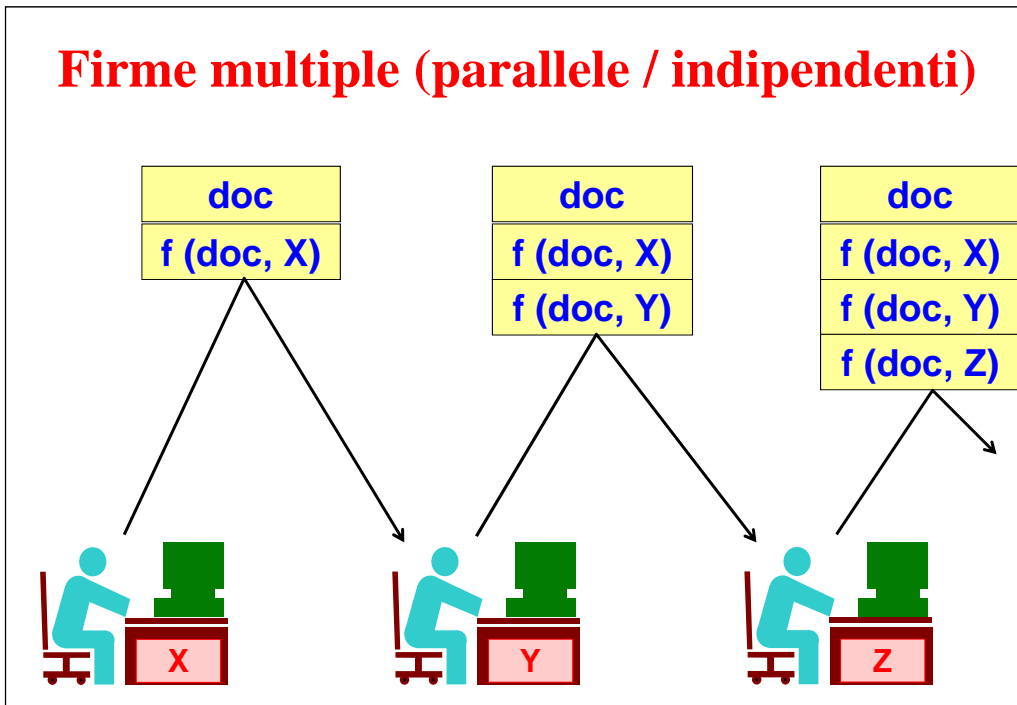
## Formato PKCS-12 (security bag)

- trasporto di materiale crittografico (personale) tra applicazioni / sistemi diversi
- trasporta una chiave privata e uno o più certificati
- trasporto dell'identità digitale di un utente
- usato da Netscape, Microsoft, Lotus, ...
- criticato dal punto di vista tecnico (specie nell'implementazione MS) ma molto diffuso



## Formati di documenti firmati



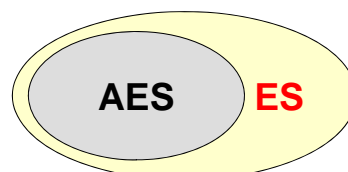


## Electronic Signature (ES) europea

- dati in formato elettronico attaccati o logicamente associati con altri dati in formato elettronico che ne forniscono un mezzo di autenticazione
- **ATTENZIONE:** una firma scannerizzata è una Electronic Signature (!)
- non può essere negato valore legale ad una firma elettronica solo perché:
  - è in forma elettronica
  - non è basata su *qualified certificate*
  - non usa certificati emessi da certificatori autorizzati
  - non è stata creata con un dispositivo di firma sicuro

## Advanced Electronic Signature (AES)

- una ES che soddisfa i seguenti requisiti:
  - è in relazione univoca con il firmatario
  - consente di identificare il firmatario
  - è creata usando strumenti che il firmatario può mantenere sotto il suo controllo
  - è in relazione con i dati ai quali si riferisce in modo che ogni successiva modifica dei dati possa essere individuata



## Qualified Certificate (QC)

- è un certificato che garantisce l'identità di una persona e contiene:
  - l'indicazione che si tratta di un QC
  - l'indicazione del certificatore e dello stato in cui è stato emesso
  - indicazioni sulle limitazioni di utilizzo del certificato
  - indicazioni sul limite delle transazioni commerciali effettuabili con quel certificato
- RFC-3739 = profilo IETF-PKIX per QC

## Qualified Electronic Signature (QES)

- è una advanced electronic signature apposta usando:
  - qualified certificate
  - dispositivi di firma sicuri
- ha valore legale equivalente alla firma autografa

